



CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLE MARCHE**

AVVISO PUBBLICO relativo a misure di sostegno a favore degli Operatori Turistici di Incoming (OTIM) iscritti all'Elenco istituito dalla Regione Marche con DGR n. 1332 / 2014

**Predisposto ed approvato con delibera n.27 del 27 aprile 2021 e
successiva Determinazione n° 63 del 10 maggio 2021 e
Determinazione di rettifica n° 67 del 13 maggio 2021**

ARTICOLO 1 - FINALITA'

La Camera di Commercio delle Marche intende sostenere il turismo marchigiano, in un periodo difficile come quello della pandemia da COVID19 ancora in corso, incentivando e qualificando la domanda turistica verso il nostro territorio, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie e la presenza sui mercati digitali.

Un ruolo importante per favorire l'incontro tra domanda e offerta è svolto dagli **Operatori Turistici dell'Incoming** (OTIM) che oltre a commercializzare il prodotto Marche, svolgono attività di sostegno al prodotto turistico in genere.

Con il presente provvedimento si prevede l'erogazione di contributi ad abbattimento dei costi che sostengono gli OTIM per potenziare e promuovere l'offerta turistica marchigiana sui mercati digitali e con modalità innovative legate alle nuove tecnologie, tanto più necessarie in questo periodo di emergenza pandemica.

Gli aiuti sono concessi in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014

ARTICOLO 2 - BENEFICIARI

Possono presentare richiesta per l'ammissione ai benefici del presente Avviso Pubblico le PMI (ai sensi dell'allegato al Regolamento UE n.651/2014) della Regione Marche, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese, che svolgono attività di Tour Operator e/o di Agenzia di viaggi e che risultino iscritte all'elenco OTIM istituito presso la Regione Marche ai sensi della DGR n.1332 del 01/12/2014 (incluse le imprese che, al momento della pubblicazione del bando, abbiano già fatto domanda e siano in attesa di iscrizione, salvo buon fine).

Le suddette imprese devono inoltre possedere - al momento della presentazione della domanda e sino a quello della liquidazione del contributo, i seguenti requisiti:

- avere sede legale e/o unità locale nel territorio della Regione Marche
- risultare iscritte al Registro delle Imprese ed attive
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale, fatte salve le eventuali modifiche di Legge emanate nel periodo di apertura del bando (nel caso di irregolarità nel pagamento del diritto annuale, a condizioni normative invariate, l'azienda potrà procedere alla regolarizzazione entro il termine di 10 giorni dalla data di comunicazione dell'Ente camerale)
- risultare in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e CNCE come comprovato da apposita visura Durc (se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda)
- non essere sottoposte a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori
- non aver beneficiato o beneficiare di altri contributi pubblici per l'abbattimento dei costi

per le stesse voci di spesa

- non avere in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio delle Marche, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95/2012
- non risultare in rapporto di collegamento, controllo (ai sensi dell'art. 2359 C.C.) e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti sia con i fornitori di beni e servizi le cui prestazioni siano oggetto del contributo, che con altre imprese che abbiano già presentato domanda di ammissione a valere sul presente bando. In caso di presentazione di più domande da parte di soggetti in qualche modo collegati, viene presa in considerazione e ammessa a contributo soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico, mentre le altre domande sono considerate irricevibili

ARTICOLO 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA e MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

La Camera di Commercio delle Marche mette a disposizione per le finalità del presente Avviso Pubblico un budget complessivo di **€ 80.000,00**.

Per concorrere alla concessione dei contributi, le imprese, aventi i requisiti di cui sopra, devono presentare apposita domanda via PEC (secondo le modalità di cui al successivo articolo 6, allegando un "*Piano di sviluppo e promozione del prodotto turistico Marche*" nel quale descrivere sinteticamente le attività da svolgere e le spese programmate.

Ogni impresa può presentare una ed una sola domanda; il contributo concedibile ad ognuna di essa viene determinato nella misura del **50%** delle spese dichiarate e riconosciute come ammissibili e non può superare la cifra massima complessiva di **€ 3.000,00** per ciascuna beneficiaria.

Sono ammessi a finanziamento solo quei progetti la cui spesa complessivamente ammissibile a contributo sia almeno pari ad **€ 2.000**.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda, pertanto le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse a beneficiare di un solo contributo. In caso di presentazione di più domande, verrà presa in considerazione e ammessa a contributo solo la prima domanda presentata in ordine cronologico, mentre le altre domande saranno considerate irricevibili.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della **ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600

ARTICOLO 4 - REGIME GIURIDICO DELL'AGEVOLAZIONE (DE MINIMIS)

I contributi sono concessi in osservanza della normativa comunitaria in tema di "Aiuti di Stato", con particolare riferimento ai Regolamenti (CE) n. 1407 del 18/12/2013, n. 1408 del 18/12/2013 ("*de minimis*" agricoltura) come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019) - e n. 717 del 27/06/2014 ("*de minimis*" pesca e acquacoltura) - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento

dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Il nuovo Regolamento "de minimis" in vigore per il settennato 2014-2020 ha introdotto e specificato il concetto di "**Impresa Unica**": nel calcolo del plafond deve essere presa in considerazione sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione che l'insieme delle imprese collegate a questa

Si invita l'impresa richiedente a verificare la propria posizione relativamente agli aiuti di Stato concessi consultando il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato - RNA al link [https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home sezione Trasparenza/Gli Aiuti Individuali](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home_sezione Trasparenza/Gli Aiuti Individuali) (inserire Partita IVA o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca).

Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti "de minimis"; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti "de minimis" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo di 200.000 €. Il triennio di riferimento per la verifica del non superamento della soglia di aiuti "de minimis" percepiti, va calcolato a ritroso, a partire dall'ultimo aiuto ricevuto, considerando l'esercizio finanziario in questione e i due precedenti.

ARTICOLO 5 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Il Presente Avviso Pubblico ha lo scopo di incentivare e sostenere gli OTIM nell'offerta di prodotti, proposte, pacchetti turistici relativi alle Marche e nella promozione e commercializzazione degli stessi sui mercati digitali, attraverso l'impiego delle nuove tecnologie e di tutti i canali on line.

In termini generali, quindi le spese saranno ritenute ammissibili solo se strettamente correlate alla realizzazione delle suddette finalità del bando, ovvero la creazione, l'offerta, la promozione e la commercializzazione sugli strumenti e mercati digitali di prodotti, proposte, pacchetti turistici relativi al territorio regionale. A tale riguardo, saranno pertanto ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- A) spese per consulenza relativa alla progettazione, costruzione, potenziamento dei prodotti turistici e per la pianificazione delle relative attività di marketing, comunicazione, promozione e commercializzazione (**Consulenza**)
- B) spese per iniziative e campagne promozionali e/o pubblicitarie e/o iniziative di marketing in genere, finalizzate alla promozione e commercializzazione dei suddetti prodotti attraverso i mercati e strumenti digitali (presenza su siti web di settore, campagne social, partecipazione a fiere digitali, acquisto di banner pubblicitari, ecc) (**Promozione digitale**)
- C) spese per prima iscrizione e canoni periodici relativi alla presenza su piattaforme di marketplace e e-commerce e anche su piattaforme multi-azienda dedicate alla promozione turistica (per i canoni periodici di permanenza sulle piattaforme saranno ammissibili le quote riferibili alla finestra di ammissibilità delle spese; sono escluse le spese per il pagamento di commissioni di vendita) (**Marketplace/Ecommerce**)
- D) spese per la produzione e acquisizione di materiali promozionali da utilizzare per la

presenza e la promozione sui mercati digitali (servizi fotografici, video, prodotti in realtà virtuale o aumentata, multimedia in genere, ecc) **(Multimedia)**

Le suddette spese si considerano ammissibili, al netto di IVA, solo se sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico ed entro e non oltre il termine di **3 mesi a partire dalla comunicazione della concessione dei contributi ovvero**, dalla pubblicazione sul sito web dell'ente della graduatoria dei beneficiari), purché identificate da fatture o altri documenti di spesa intestati esclusivamente all'impresa beneficiaria e con data compresa nella medesima finestra temporale.

Tutte le suddette spese sono, in ogni caso, ritenute ammissibili solo se il pacchetto / prodotto turistico cui si riferiscono viene effettivamente promosso e commercializzato su strumenti e mercati digitali. Di ciò si dovrà fornire evidenza oggettiva al momento della rendicontazione finale della spesa e sarà condizione per l'effettiva liquidazione del contributo.

I fornitori dei servizi sopra elencati non possono essere a loro volta beneficiari della presente misura. Inoltre non possono essere fornitori di servizi le imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducono in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato. **Non vengono riconosciute**, infine, le prestazioni fornite da amministratori, soci, dipendenti del soggetto beneficiario.

Sono espressamente escluse le seguenti spese:

- le spese per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali di ogni tipo
- le spese per l'acquisto o il noleggio di software, salvo il caso in cui siano strettamente indispensabili per la realizzazione delle finalità progettuali
- le spese relative a servizi per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica, di livello nazionale, regionale o della stessa Camera di Commercio
- le spese relative ad interessi passivi (art.7 del Regolamento Ce n°1080/06)
- le spese quietanzate per contanti o attraverso cessioni di beni o compensazioni di qualsiasi genere (debiti, crediti e in natura) tra il beneficiario e il fornitore
- le spese per la consulenza ordinaria (fiscale, contabile, giuridica, commerciale, informatica, ecc) e, più in generale, tutte le spese connesse alla gestione ordinaria, al normale funzionamento dell'impresa ed agli adeguamenti ad obblighi normativi
- le spese di trasporto, vitto e alloggio dei consulenti e collaboratori dell'impresa

In ogni caso la riferibilità di tutte le spese alla realizzazione degli obiettivi del progetto presentato e la coerenza con le finalità del bando e con i limiti di cui sopra, dovrà desumersi esplicitamente dall'oggetto delle fatture che le documentano, ovvero dalla descrizione dei servizi, attività, prodotti fatturati dai fornitori (cosiddette "fatture parlanti").

ARTICOLO 6 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione al contributo di cui al presente Avviso Pubblico possono essere presentate a partire dalle ore 9.00 del **17 maggio 2021** esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo cciaa@pec.marche.camcom.it, indicando nell'oggetto "BANDO OTIM ANNO 2021" e saranno ammesse a contributo sino ad esaurimento dei fondi stanziati e, comunque, **entro e non oltre** la data del **31 maggio 2021**

La Camera di Commercio si riserva la possibilità di decretare, con provvedimento dirigenziale, la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi disponibili, nonché l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione, o in caso di un nuovo stanziamento per la medesima misura di intervento.

La notizia relativa al provvedimento di apertura, chiusura anticipata o di riapertura dei termini per la presentazione delle domande sarà pubblicata nella home page del sito www.marche.camcom.it ed avrà valore di comunicazione ed informativa a tutti gli effetti.

La domanda deve essere redatta **esclusivamente** avvalendosi della modulistica predisposta (**Modelli A e A1**, allegati al presente bando) e scaricabili dal sito web www.marche.camcom.it) e contenere tutte le informazioni richieste e la documentazione da allegare, pena l'inammissibilità della stessa. La modulistica può essere firmata digitalmente (ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs .82/2005). E' invece necessario allegare alla PEC anche copia della carta d'identità del titolare / rappresentante legale nel caso in cui sia impossibile utilizzare la firma digitale per la sottoscrizione dei documenti richiesti.

E, altresì, obbligatoria l'indicazione di un indirizzo PEC, presso la quale l'impresa elegge il domicilio ai fini della procedura e tramite cui saranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Modello A - "DOMANDA DI AMMISSIONE BANDO OTIM 2021" : con cui attesta, sotto la forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, di possedere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso e chiede la concessione di contributo in relazione al piano di attività e alle spese programmate.

Modello A1 - Piano di Sviluppo e Promozione del prodotto turistico Marche : firmato, anche digitalmente, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e contenente la descrizione del / i pacchetto / i turistico/i da promuovere e commercializzare, delle attività che si intendono realizzare a tale scopo, degli obiettivi e dei risultati attesi; nonché l'elenco delle spese pianificate per la realizzazione degli obiettivi, distinte per tipologia

ARTICOLO 7 - ISTRUTTORIA

Le domande di ammissione a contributo sono istruite "a sportello", ossia secondo l'ordine cronologico di arrivo, definito dalla data e dall'ora indicati nella ricevuta di invio della PEC.

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande viene effettuata dal Responsabile del Procedimento, entro 60 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande ed è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alle agevolazioni e la completezza della documentazione inviata.

L'importo del contributo da concedere è determinato sulla base della spesa complessiva prevista riportata nell'Allegato Modello A1 (Piano) alla Domanda di ammissione ed è assegnato con provvedimento del Dirigente dell'Area Promozione, nell'ambito del plafond stanziato per l'iniziativa.

Qualora si rendesse necessario, sarà facoltà del funzionario responsabile richiedere all'impresa, chiarimenti e integrazioni relativi alla domanda presentata, assegnando un termine di 10 giorni; in tal caso, la durata del procedimento si intende sospesa, riprenderà a decorrere dal ricevimento della domanda regolarizzata o completata. La mancata risposta dell'interessato o la mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati deve intendersi quale rinuncia alla richiesta di assegnazione del voucher.

Le graduatorie delle imprese ammissibili e beneficiarie del contributo, approvate con determinazione del Responsabile del procedimento, saranno pubblicate sul sito web www.marche.camcom.it con valore di notifica.

Il rigetto della domanda e la non ammissione al voucher è, invece, notificato tramite PEC alle imprese interessate dal Responsabile del Procedimento entro 20 giorni dall'adozione del provvedimento di diniego.

Le domande pervenute in tempo utile e ritenute ammissibili, ma non assegnatarie del contributo a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, saranno inserite in una graduatoria "di riserva" formata in base all'ordine cronologico di invio delle domande e potranno essere finanziate nei seguenti casi:

- di rinunce totali o parziali, da parte dei soggetti inizialmente assegnatari dei voucher, che si potrebbero verificare nel corso dello svolgimento del progetto o in sede di rendicontazione finale delle attività
- revoca da parte dell'ente camerale di contributi già concessi, nei casi previsti dal presente Avviso
- di stanziamento di nuove e ulteriore risorse.

Nei suddetti casi, il provvedimento di concessione ed il relativo allegato delle ulteriori nuove imprese beneficiarie saranno oggetto di pubblicazione sempre sul sito web www.marche.camcom.it con valore di notifica.

ARTICOLO 8 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dei contributi sono **obbligati**, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Avviso
- b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata
- c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste
- d) ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti
- e) ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente

- autorizzate dalla Camera di commercio
- f) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo dell'investimento richiesto pari ad € 2.000
 - g) ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal contributo concesso
 - h) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate
 - i) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo PEC cciaa@pec.marche.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio delle Marche. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione

ARTICOLO 9 - LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La liquidazione dei contributi avviene in un'unica soluzione ed è subordinata alla presentazione da parte delle imprese beneficiarie del **Modello B - Rendicontazione finale** (che sarà reso disponibile sul sito web istituzionale www.marche.camcom.it) per via telematica al seguente indirizzo PEC cciaa@pec.marche.camcom.it indicando nell'oggetto "BANDO OTIM 2021 - Rendicontazione", entro e non oltre **30 giorni** dal termine ultimo per la realizzazione delle attività e delle spese.

La liquidazione viene disposta dal Responsabile del Procedimento entro 45 giorni dalla data di ricezione della documentazione di rendicontazione, a seguito della verifica della persistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità e della completezza della documentazione medesima.

Il suddetto **Modello B - Rendicontazione finale**, sottoscritto digitalmente dal titolare o legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, costituisce la vera e propria domanda di liquidazione del contributo e comprende la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000) relativa al mantenimento dei requisiti di ammissibilità ed alla veridicità delle informazioni e dei documenti trasmessi; un prospetto analitico delle spese sostenute e quietanzate, il riepilogo di tutte le fatture ed altri documenti di spesa, i dati per la loro individuazione e l'attestazione di conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa.

Al Modello B devono essere allegati :

- **Modello B1 - Report finale Sviluppo e Promozione del prodotto turistico Marche** : firmato digitalmente, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e contenente le seguenti informazioni:
 - illustrazione delle attività svolte (da cui si evinca con chiarezza la connessione con gli obiettivi progettuali e soprattutto con le spese oggetto di rendicontazione), con particolare riferimento al/i pacchetto / i turistico/i effettivamente promossi e commercializzati (che dovranno essere presenti su

<https://www.turismo.marche.it>), alla descrizione delle attività realizzate e dei risultati raggiunti

- elenco riepilogativo e descrizione delle spese sostenute distinte per natura e tipologia
- **attestazioni documentali di prova** relative alla effettiva avvenuta promozione e commercializzazione sui canali digitali del prodotto turistico marchigiano (oltre alla presenza del pacchetto turistico su <https://www.turismo.marche.it> o altri portali regionali, sarà necessario fornire link a siti o piattaforme social, di marketplace e-commerce, ovvero screenshot delle pagine promozionali on line, e/o ogni altro mezzo utile a dimostrare che il pacchetto turistico è stato effettivamente promosso e commercializzato)
- (eventuale) **contratti** marketplace/ecommerce) : contratto di prima iscrizione e di permanenza ad uno più piattaforme di marketplace o contratto di avvio o permanenza di una nuova piattaforma proprietaria di ecommerce (per spesa di tipo C)
- copie conformi agli originali delle **fatture** emesse o di altri documenti di spesa a carico dell'impresa di tutti i fornitori coinvolti nella realizzazione del progetto. La data delle fatture deve essere successiva alla data di pubblicazione del bando ed antecedente al termine ultimo per la conclusione delle attività etto. Tutte le fatture e i documenti contabili dovranno essere intestati all'impresa richiedente il contributo. Le fatture, inoltre, devono riportare una chiara e precisa descrizione dei servizi e delle prestazioni oggetto della fornitura, così da consentire l'immediata riconducibilità delle stesse agli obiettivi progettuali, nonché il codice CUP assegnato e notificato al momento della concessione del contributo
- **quietanze**: documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle fatture, tramite copia della ricevuta contabile del bonifico bancario o postale, copia dell'estratto conto dal quale emerge l'avvenuto pagamento delle fatture o copia della ricevuta bancaria riportante gli estremi della fattura, unitamente alla copia dell'estratto conto bancario o postale opportunamente timbrato dalla banca, da cui risulti l'effettivo addebito dell'importo sul conto del beneficiario. Tutte le fatture dovranno essere quietanzate con pagamenti tracciabili e diretti da cedente a cessionario (nel caso di fattura quietanzata parzialmente sarà considerato solo l'importo quietanzato e non quello dell'intera fattura). Non sono in nessun caso ammessi pagamenti in contanti e ogni singolo pagamento dovrà fare esplicito riferimento alla relativa fattura e al cedente.

Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo.

Le domande di liquidazione incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

Articolo 10 – IPOTESI DI RIDUZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà ridotto proporzionalmente in caso di documentazione consuntiva di spesa dalla quale risulti una spesa complessiva inferiore a quella preventivata, salvo il caso in cui la spesa scenda al di sotto della soglia minima dell'investimento prevista dall'articolo 3 dell'Avviso.

Il contributo già concesso può essere revocato nei seguenti casi:

- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione entro i termini previsti
- rinuncia da parte dell'impresa beneficiaria
- incoerenza degli interventi realizzati (Report finale) rispetto a quelli programmati, così

come illustrati nel “Piano per lo Sviluppo e promozione del prodotto turistico Marche”

- cessazione dell’attività da parte dell’impresa o assunzione dello stato di fallimento o altra procedura concorsuale
- perdita di uno o più dei requisiti di ammissibilità
- parziale realizzazione del progetto, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore ai limite minimo, indicato all'articolo
- spese sostenute e liquidate in contanti o con altra modalità diversa dal bonifico bancario, fatto salvo l’utilizzo di strumenti di pagamento elettronico da cui sia comunque debitamente riscontrabile la quietanza
- spese rendicontate prive della documentazione giustificativa richiesta
- concessione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci
- impossibilità da parte della Camera di Commercio di effettuare controlli e monitoraggi a campione per cause imputabili all’impresa
- esito negativo dei controlli di cui all’articolo 12

Il responsabile del procedimento, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l’avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione il termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare, solo tramite PEC, eventuali **controdeduzioni**, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea. Esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito, entro 30 giorni dalla predetta comunicazione. Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all’avvio del procedimento, si procederà alla revoca del contributo concesso.

In caso di revoca del voucher, le eventuali somme già erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l’effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PRIVACY

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il responsabile del procedimento amministrativo istruttorio e del provvedimento di concessione o revoca del contributo è il dirigente dell'Area 4 Promozione.

La presentazione della richiesta di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall’ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti alla Camera di Commercio delle Marche saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni

impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio delle Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, del D. Lgs. 101/2018, del GDPR Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i., anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Titolare del trattamento è la Camera di commercio delle Marche, Largo XXIV Maggio 1, 60123 Ancona, in persona del suo legale rappresentante p.t. che può essere contattato mediante email all’indirizzo Pec: cciaa@pec.marche.camcom.it

Il Responsabile Protezione Dati Personali (DPO – data protection officer) può essere contattato all’indirizzo email: cciaa@pec.marche.camcom.it

All’interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE che potrà esercitare scrivendo all’indirizzo e-mail: cciaa@pec.marche.camcom.it